

ALLEGATO 3

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AGENZIA PROVINCIALE PER L'ENERGIA

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008 E BILANCIO PLURIENNALE 2008-2010

1. PREMESSE

1.1 La presente relazione di accompagnamento, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della L.P. n. 7/79, nonché dell'articolo 3, comma 3, e 9, comma 3, del decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg., illustra i documenti che compongono il bilancio di previsione annuale e pluriennale dell'Agenzia provinciale per l'energia (A.P.E.) e contiene i criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa, nonché la dimostrazione del rispetto dei vincoli posti dalle direttive provinciali per la formazione dei bilanci delle agenzie, di cui alla deliberazione n. 2609 del 23 novembre 2007.

1.2 Il primo anno di attività per l'Agenzia, istituita dall'articolo 39 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e disciplinata per l'organizzazione e il funzionamento dal decreto del Presidente della Provincia 11 dicembre 2006, n. 23-76/Leg., si è caratterizzato, in primo luogo, da una operatività sul versante amministrativo-contabile non completa in quanto il rilascio delle procedure informatiche per la gestione dei provvedimenti e della contabilità è avvenuto alla fine del mese di marzo.

A questo devono aggiungersi, in fase di avvio, ulteriori elementi critici:

- quelli connessi alla logistica che ha costretto ad operare su tre sedi diverse fino ad agosto;
- quelli connessi alla carenza di personale che ha costretto ad individuare una serie di collaborazioni e incarichi di supporto dell'attività amministrativa;
- quelli connessi alla mancata definizione dell'organigramma approvato nel programma di attività 2007;
- quelli derivanti dalle incertezze sul modello organizzativo e su alcuni aspetti definiti nel DPP 11.12.2006, n. 23-76/Leg.;
- quelli connessi al rilevante e straordinario impegno richiesto in corso d'anno sulle tematiche della distribuzione e della produzione di energia elettrica.

Nonostante questo va evidenziato che:

- sono stati effettuati nuovi impegni di spesa per circa 18 milioni di Euro, di cui circa 15 milioni relativi alla concessione di contributi in conto capitale ai sensi della L.P. n. 14/1980 e s.m.;
- sono stati effettuati pagamenti per circa 7,5 milioni di Euro, di cui circa 6,7 milioni per investimenti e contributi ai sensi della L.P. n. 14/1980 e s.m..

Permane ancora una rilevante quantità di residui passivi da liquidare, provenienti dal bilancio provinciale ed individuati con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 68 e n. 616 del 2007,

nell'ordine di oltre 50 milioni di Euro che nel corso del 2008 potranno essere ridotti in maniera consistente attraverso il completamento della verifica delle pratiche di cui non è stata ancora prodotta la rendicontazione dei lavori eseguiti ai fini dell'erogazione dei contributi concessi.

E' stata definita una nuova regolamentazione per la concessione dei contributi a valere per gli interventi realizzati e le domande presentate dal 8 febbraio 2007, in cui si introduce una forte semplificazione procedurale. L'attuazione dei nuovi criteri avverrà, una volta approvato il bilancio dell'Agenzia, attraverso l'adozione di un bando da parte della Giunta provinciale che riaprirà i termini di presentazione della documentazione e delle domande e darà tutte le indicazioni operative riguardanti le modalità di ricevimento delle istanze dei cittadini, di istruttoria e di erogazione dei contributi. Si intende, tra l'altro, procedere all'esternalizzazione delle attività di gestione delle nuove domande di contributo con spesa ammessa fino a 25.000 euro che possono essere trattate con una procedura semplificata, avvalendosi dei servizi forniti da Cassa del Trentino e del servizio di contact center fornito da Informatica Trentina, sulla base di apposite convenzioni con oneri a carico del bilancio dell'Agenzia.

1.3 Le assegnazioni provinciali per il 2008 relativamente agli interventi in conto capitale ammontano a 16.632.000 di Euro sull'esercizio 2008, di cui 13.992.000 Euro riguardanti la generalità dei contributi previsti dalla L.P. n. 14/1980 e 2.640.000,00 Euro per incentivi, di cui all'art. 3 sexies della L.P. n. 14/1980, finalizzati al rinnovo del parco veicolare privato attraverso acquisto di veicoli a basso impatto ambientale. Si tratta di un budget straordinario che prevede un cofinanziamento da parte dello stato nell'ambito di un più ampio progetto curato dal Dipartimento urbanistica e ambiente.

Si rileva che le assegnazioni provinciali per interventi in conto capitale sugli esercizi del pluriennale ammontano rispettivamente a 5.695.000,00 Euro sul 2009 e a 4.255.000,00 Euro sul 2010. Questi dati evidenziano una sensibile riduzione delle assegnazioni sugli esercizi del pluriennale in rapporto al precedente bilancio, e nel 2009 sono addirittura dimezzate in confronto a quanto previsto nell'analogo esercizio da parte del bilancio provinciale di previsione 2007. Pur considerando che tale dinamica è in qualche modo connessa alle esigenze tecniche del documento contabile di fine legislatura, si osserva che per l'Agenzia potrebbero insorgere delle difficoltà operative se nel corso del 2008 venisse esaurita la disponibilità ad impegnare e conseguentemente ridotta l'entità dell'avanzo da applicare sull'esercizio successivo. Nel 2008 non vi sono nuove assegnazioni provinciali per contributi in annualità. D'altra parte le assegnazioni disposte sul 2007, assegnate da Cassa del Trentino e attualizzate in competenza al tasso stabilito dalla Giunta provinciale per 30.516.812,80 di Euro sono state impiegate solo in minima parte tenuto conto delle difficoltà tecniche connesse alla gestione del piano degli investimenti per il settore dell'energia sul bilancio APE.

Per quanto riguarda le entrate proprie, le determinazioni derivanti dal piano di cessione dell'energia di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 670/1972 per il 2008 indicano una altrettanto sensibile riduzione delle entrate per APE di circa 750.000,00 Euro. Ciò è dovuto al fatto che la Giunta provinciale ha destinato una maggior quantità dell'energia di diritto a nuove utenze provinciali che godono di tale fornitura a tariffa zero. Queste minori disponibilità potrebbero, in corso di esercizio, essere compensate con la restituzione da parte di Edison SpA delle somme anticipate da ASPE nel 2006 e da APE nel 2007/2008 per il sostegno degli oneri di trasporto, di sistema A e UC nonché di dispacciamento connessi alla cessione dell'energia elettrica dovuta da Edison ai sensi del citato articolo 13 dello statuto di autonomia, che ammonteranno complessivamente a 1.635.540,05 Euro compresa IVA.

2. ENTRATE

Lo stato di previsione dell'entrata si articola in due macro aree: la prima riguardante le assegnazioni della Provincia e di altri enti, la seconda le entrate proprie di APE.

Non sono previste assegnazioni provinciali di parte corrente per il sostegno delle spese di funzionamento.

Le risorse a disposizione dell'Agenzia sul 2008 derivanti da assegnazioni del bilancio provinciale ammontano complessivamente, a euro 18.071.000,00. Vi rientrano le nuove risorse assegnate dal bilancio provinciale in conto capitale, gli impegni pregressi della gestione provinciale in conto capitale, i contributi annui pregressi, nonché le assegnazioni di altri enti per euro 83.500,00 che sono relative alla partecipazione al progetto comunitario ILETE (Initiative for Low Energy Training in Europe). Gli stanziamenti previsti sul bilancio pluriennale di APE prevedono, sull'esercizio 2009, una somma di 6.276.300,00 euro, e sull'esercizio 2010 una somma di 4.594.300,00 euro.

L'Agenzia disporrà inoltre di entrate proprie, quantificate presuntivamente in euro 3.122.500,00 di cui la componente più significativa – pari a euro 3.096.500,00 - è rappresentata dai proventi connessi all'attuazione dell'articolo 13 del DPR n. 670/72. Sono previsti inoltre 26.000,00 euro relativi a proventi vari e interessi attivi. La riduzione delle entrate derivanti dal piano di cessione è dovuta come sopra accennato ad un indirizzo della Giunta provinciale di incrementare la fornitura relativa ad utenti beneficiari dell'energia di diritto, quali le strutture provinciali, a tariffa zero e pertanto determinando minori entrate per APE. La riduzione degli interessi su giacenze di cassa è invece dovuta al fatto che, nel primo esercizio, APE ha beneficiato della liquidità proveniente da ASPE che è stata gestita sul proprio conto di tesoreria. A regime, il conto di tesoreria produrrà interessi in misura non rilevante in quanto le risorse assegnate sono gestite su un conto speciale intestato alla Provincia che ha la funzione di alimentare la cassa di APE solo in presenza di richieste di liquidazione evitando in questo modo che si verifichino giacenze fruttifere significative sul conto di APE.

3. SPESE

Le uscite che si prevede l'Agenzia dovrà sostenere sono articolate all'interno del bilancio in cinque funzioni obiettivo e risultano composte nel seguente modo:

- oneri connessi all'organizzazione e al funzionamento degli organi istituzionale e degli uffici per i quali è stato previsto uno stanziamento sul 2008, in leggera riduzione rispetto all'anno precedente, pari a euro 455.000,00, di cui 20.000,00 si riferiscono a spese in c/capitale connesse all'amministrazione generale; sul pluriennale lo stanziamento del 2009 è pari a 285.000,00 euro e quello del 2010 è pari a 255.000,00 euro;
- spese per attività tecniche, di studio e ricerca, di informazione e comunicazione per le quali è previsto uno stanziamento pari a euro 960.000,00 di cui 600.000,00 euro si riferiscono a spese in c/capitale. Si rileva una significativa riduzione dello stanziamento rispetto all'anno precedente, dovuto sostanzialmente al fatto che APE, a chiusura del contenzioso con Edison SpA in ordine all'obbligo del concessionario di sostenere una serie di oneri connessi

alla cessione dell'energia di diritto, non dovrà sostenere, ancorchè in via provvisoria, tali oneri che annualmente sono stati quantificati in circa 700-800.000,00 euro/anno.

- spese per incentivi e interventi di politica energetica con uno stanziamento pari a euro 51.248.500,00; all'interno di questa funzione obiettivo vanno considerate in particolare le nuove risorse per i contributi di cui alla L.P. n. 14/1980 nell'ordine di 16.273.168,84 euro, nuove risorse per i contributi finalizzati ai veicoli a basso impatto ambientale per 2.640.000,00 di euro, nonché uno stanziamento di circa 28.000.000,00 di euro per interventi sulle reti di gas naturale di cui alla L.P. n. 8/1983 e di teleriscaldamento, oltre che relative ad altre filiere di intervento sull'efficienza energetica;
- fondi riserva e oneri finanziari e tributari per i quali è previsto uno stanziamento complessivo di euro 530.000,00.

La quantificazione degli stanziamenti in uscita per quanto riguarda gli incentivi è basata in buona parte sulle domande già in corso di istruttoria, la cui valutazione e concessione avverrà nel corso del 2008. Si è inoltre valutato limitatamente al 2008 un trend in riduzione di nuove domande, tenuto conto delle opportunità della normativa statale introdotta nel 2007 e confermata per i successivi esercizi che consente la detrazione fiscale fino al 55%. Poiché nel 2008 verrà sperimentata la nuova disciplina di criteri approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2744 del 7 dicembre 2007 che introduce una procedura semplificata ad avvenuta realizzazione degli interventi, potenzialmente applicabile a circa il 90% delle domande che saranno presentate, la previsione presenta tuttavia delle inevitabili incertezze a cui eventualmente si farà fronte in sede di assestamento.

Le attività tecniche, di studio e ricerca, di informazione, promozione e comunicazione in materia di energia rappresentano un'area di attività che ricompre funzioni svolte in precedenza da ASPE, ma anche dalle altre strutture provinciali. In particolare per il Servizio gestioni e autorizzazioni, a cui sono attribuiti all'interno dell'Agenzia i compiti ex ASPE, rientrano in questa funzione obiettivo quelle attività strumentali all'attuazione del piano di cessione, che peraltro nel 2008 dovrebbero essere notevolmente ridimensionate in relazione all'auspicio venir meno del contenzioso con Edison SpA di cui si è già accennato, nonché gli studi e la ricerche effettuate in collaborazione con l'Università di Trento. Le attività che interessano specificatamente il Servizio pianificazione e incentivi riguardano nell'ambito di questa funzione obiettivo i controlli sugli impianti termici, la realizzazione di progetti o di incarichi a supporto dell'attività istituzionale di promozione e diffusione del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili.

La responsabilità di utilizzo di queste risorse ricade quasi esclusivamente sulla direzione dell'Agenzia. I progetti che si prevede di perseguire a livello di direzione sono:

- il sostegno di una gestione esternalizzata delle nuove procedure di erogazioni dei contributi di cui alla L.P. n. 14/1980;
- l'affidamento di un incarico esterno per la predisposizione del piano provinciale per la riduzione dell'inquinamento luminoso previsto dalla L.P. 3 ottobre 2007, n. 16;
- l'avvio di attività connesse all'obiettivo di costituire un sistema informativo dell'energia, non attuate nel 2007 per carenze di risorse di personale, che preveda tra l'altro l'individuazione di strumenti di documentazione e pubblicazioni riguardanti la realtà energetica trentina.

Il quadro riassuntivo delle entrate e delle uscite del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e pluriennale 2008-2010 dell'A.P.E. è rappresentato nella seguente tabella.

ENTRATE	PREVISIONI COMPETENZA 2008	STANZIAMENTO 2009	STANZIAMENTO 2010
PARTE I: ENTRATE PER L'ATTIVITA' DELL'AGENZIA			
AVANZO PRESUNTO ESERCIZIO PREC.	32.000.000,00	-	-
MACRO AREA 1 – Entrate derivanti da assegnazioni della PAT e di altri enti	18.071.000,00	6.276.300,00	4.594.300,00
MACRO AREA 2 – Entrate proprie	3.122.500,00	3.020.000,00	3.010.000,00
MACRO AREA 3 – Entrate derivanti dal subentro nelle attività di ASPE	-	-	-
<i>Totale parte I</i>	<i>53.193.500,00</i>	<i>9.296.300,00</i>	<i>7.604.300,00</i>
PARTE II: ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI			
PARTITE DI GIRO	40.000,00	-	-
TOTALE ENTRATE	53.233.500,00	9.296.300,00	7.604.300,00

USCITE	PREVISIONI COMPETENZA 2008	STANZIAMENTO 2009	STANZIAMENTO 2010
PARTE I: SPESE PER L'ATTIVITA' DELL'AGENZIA			
FUNZIONE OBIETTIVO 1 – Organizzazione e servizi generali	455.000,00	285.000,00	255.000,00
FUNZIONE OBIETTIVO 2 – Attività tecniche	960.000,00	160.000,00	110.000,00
FUNZIONE OBIETTIVO 3 – Interventi di politica energetica	51.248.500,00	8.851.300,00	7.239.300,00
FUNZIONE OBIETTIVO 4 – Fondi di riserva	500.000,00	-	-
FUNZIONE OBIETTIVO 5 – Spese diverse e oneri non ripartibili	30.000,00	-	-
<i>Totale parte I</i>	<i>53.193.500,00</i>	<i>9.296.300,00</i>	<i>7.604.300,00</i>
PARTE II: SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI			
PARTITE DI GIRO	40.000,00	-	-
TOTALE SPESE	53.233.500,00	9.296.300,00	7.604.300,00

4. DIRETTIVE PER LA FORMAZIONE DEI BILANCI

Il bilancio è stato redatto ottemperando alle direttive per la formazione dei bilanci approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2609 del 23 novembre 2007. Di seguito vengono analizzati i singoli punti previsti dalla citata direttiva

4.1 Entrate dell’Agenzia

4.1.1 Le assegnazioni all’Agenzia sono rappresentate nella macro area 1 “Entrate derivanti da assegnazioni della PAT e di altri enti” e trovano un preciso riferimento nei finanziamenti disposti dalla Provincia autonoma di Trento e precisamente:

Bilancio PAT	Bilancio Agenzia
U.P.B. 61.30.210 FINANZIAMENTI IN C/CAPITALE NEL SETTORE DELL’ENERGIA cap. 617010: <i>assegnazioni di somme all’APE per spese in c/ capitale</i>	U.P.B. 1.1.200 ASSEGNAZIONI PER GLI INTERVENTI IN C/CAPITALE cap. 1100: <i>assegnazioni della PAT spese in c/ capitale</i>
U.P.B. 61.30.299 CONTRIBUTI ANNUI PREGRESSI cap. 617230: <i>assegnazioni all’APE di contributi annui pregressi per investimenti nel settore dell’energia</i>	U.P.B. 1.1.300 ASSEGNAZIONI PER GLI INTERVENTI IN ANNUALITA’ Cap. 1300: <i>assegnazioni per contributi annui pregressi PAT</i>
U.P.B. 61.35.220 ALTRE INIZIATIVE FINANZIATE DALL’UNIONE EUROPEA Cap. 617525/002: <i>interventi collegati a progetti europei con cofinanziamento comunitario</i>	U.P.B. 1.2.100 ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI DI ALTRI ENTI Cap. 1400: <i>assegnamenti, trasferimenti, contributi dello stato, UE, altri enti</i>

4.1.2 Le ulteriori entrate del bilancio APE vengono rappresentate nella macro area denominata “Entrate proprie”. Vi rientrano i proventi connessi all’attuazione dell’art. 13 del DPR n. 670/72, quantificati presuntivamente in euro 2.996.500,00. A questa somma si aggiungono, inoltre, 100.000,00 Euro di previsioni d’entrata derivanti dalla monetizzazione con cui alcuni concessionari assolvono all’obbligo derivante dalla norma statutaria sopracitata. In base a questa disposizione dello statuto speciale di autonomia i concessionari di derivazioni a scopo idroelettrico sono tenuti a fornire gratuitamente alla Provincia un quantitativo di energia (energia “compensativa” o “di diritto”) da utilizzare per finalità pubbliche. Alla gestione di questa energia dal 2000 al 2006, ha provveduto ASPE, l’Azienda speciale provinciale per l’energia istituita dalla L.P. 6 marzo 1998, n. 4, sulla base di un piano di cessione approvato dalla Giunta provinciale. Le corrispondenti entrate confluiscono al bilancio di ASPE per la

realizzazione dei vari interventi previsti dalla legge istitutiva. Una piccola parte di entrate connesse al citato art. 13 derivano invece dalla monetizzazione dell'obbligo in capo ai concessionari. Laddove infatti non era possibile, attraverso il piano di cessione, ritirare l'energia per destinarla al consumo dei soggetti pubblici individuati, l'obbligo dei concessionari veniva assolto monetizzando, ad un valore convenzionale molto basso, i quantitativi di energia dovuta. Si ribadisce l'osservazione relativa alla sensibile riduzione di tali proventi nel 2008 derivante dalle scelte operate dalla Giunta provinciale all'interno del piano di cessione.

Per quanto concerne l'entità degli interessi attivi iscritti a bilancio, come è stato sopra evidenziato, il forte ridimensionamento nel 2008 corrisponde alla gestione a regime dei meccanismi di assegnazione delle risorse e della cassa dell'Agenzia, che solo nel primo esercizio ha goduto di una iniziale consistente liquidità proveniente dalla situazione di cassa al 31.12.2006 di ASPE,

4.1.3 Non sono previste entrate per il ricorso ad operazioni creditizie, così come non rientrano nei compiti istituzionali dell'Agenzia attività e prestazioni a pagamento a carattere continuativo che richiedano la formazione o l'adeguamento di tariffe e corrispettivi. Non è escluso peraltro che l'Agenzia possa svolgere attività in convenzione e/o servizi che producano entrate a favore del proprio bilancio.

4.2 Contenimento della spesa

4.2.1 Spesa corrente

Per rispettare il vincolo del contenimento della spesa corrente è necessario che venga soddisfatto almeno uno dei limiti riportati dalla direttiva provinciale nel paragrafo 2, lettera a), punti 1 e 2.

Viene rispettato il primo vincolo come risulta dalla seguente tabella

ANNO	SPESE CORRENTI	VARIAZIONI
2007	1.589.277,20	
2008	925.000,00	- 41,8% sul 2007
2009	295.000,00	- 68,1% sul 2008
2010	265.000,00	- 10,1% sul 2009

Il risultato differenziale derivante dalla situazione economica del bilancio 2008 (entrate correnti – spese correnti) risulta inferiore a quello del bilancio 2007, ma bisogna tener conto del fatto che l'Agenzia non dispone di assegnazioni provinciale di parte corrente, non deve sostenere oneri di funzionamento stabilizzati come sono le spese per il personale e soprattutto deve fare i conti con una riduzione delle entrate proprie derivanti dal piano di cessione.

ANNO	ENTRATE	SPESE	DIFFERENZA
2007	3.930.000,00	1.589.277,20	-2.340.722,80
2008	3.122.500,00	925.000,00	-2.197.500,00

4.2.2 Spesa discrezionale

Con riferimento alle spese discrezionali, secondo le tipologie individuate dall'art. 11 della L.P. 20 dicembre 2005, n. 20 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 361 del 3 marzo 2006, sono stati creati appositi capitoli elencati nell'allegato 11 al documento di bilancio:

UPB 10.200 – cap. 1260: pubbliche relazioni, pubblicazioni e consulenze

UPB 21.100 – cap. 2400: studi, ricerche, consulenze e collaborazioni

UPB 21.100 – cap. 2600: spese per convegni, mostre, pubblicazioni e comunicazione

Le tipologie di spesa assimilabili a spesa discrezionale rinvenibili nel capitolo 1250 di parte corrente sono riferite ad attività istituzionali previste dalla normativa provinciale in materia di energia e rappresentano pertanto spese indispensabili, di natura istituzionale per le quali non si ritiene debbano essere rispettati i limiti previsti dalla direttiva provinciale. Ne viene data comunque evidenza negli allegati 11 e 12 del bilancio. I relativi stanziamenti sono comunque determinati contenendo l'attività nei limiti di quanto strettamente necessario e nei provvedimenti autorizzativi si prevede di indicare i criteri e le motivazioni nel disporre le spese.

Analogo discorso vale per il capitolo 2450 le cui attività, ancorché di natura discrezionale, sono esplicitamente escluse dal rispetto degli obiettivi di riduzione delle direttive provinciali.

L'attività di ricerca applicata nel settore energetico, di promozione al risparmio e all'efficienza energetica, l'elaborazione e pubblicazione di rapporti e studi sui servizi energetici e l'andamento dei consumi, nonché l'avvalersi di consulenze e collaborazioni a supporto dell'attività di pianificazione e con riferimento ad approfondimenti giuridici e tecnici nelle materie di competenza provinciale devono essere considerati ambiti rispetto ai quali è indispensabile avvalersi di competenze qualificate che non sono rinvenibili all'interno dell'Agenzia, tenuto conto della complessità della materia e dell'evoluzione tecnologica che interessa il settore dell'energia.

Nel corso del 2007 sui capitoli di spesa discrezionale di parte capitale non si è potuto operare, tenuto conto delle priorità ed emergenze organizzative che hanno contraddistinto il primo esercizio. Le previsioni ad inizio d'anno (150.000,00 euro sul capitolo 2400 e 150.000,00 euro sul capitolo 2600) sono state pertanto ridimensionate successivamente per la necessità di recuperare risorse a favore della concessione di contributi ex L.P. n. 14/1980.

Le attività di esternalizzazione, che vengono considerate dalle direttive provinciali attività istituzionali e quindi non discrezionali, verranno sostenute nel 2008 con risorse sul capitolo 2450 la cui denominazione è stata opportunamente modificata in "Esternalizzazioni, studi, ricerche con università ed enti di ricerca". Ci si riferisce in particolare alla stipula di una convenzione annuale con Cassa del Trentino SpA per la gestione sperimentale dell'istruttoria e della liquidazione di una parte dei contributi ex L.P. n. 14/1980 (quelli con spesa ammessa fino a 25.000 euro) secondo i nuovi criteri della deliberazione della Giunta provinciale n. 2744 del 7.12.2007

Lo stanziamento del capitolo 2400 viene pertanto quantificato in 50.000,00 euro senza variazioni rispetto al bilancio 2007 di APE. Con tali risorse si prevede di disporre l'affidamento di un incarico esterno per la predisposizione del piano provinciale per la riduzione dell'inquinamento luminoso in attuazione della L.P. 3 ottobre 2007, n. 16 e altri eventuali incarichi non programmabili.

Lo stanziamento del capitolo 2600 per l'esercizio 2008, invece, passa da 50.000,00 euro che è il dato del bilancio APE dopo le variazioni intercorse a fine anno, a 150.000,00 euro. Per questo capitolo nella tabella di verifica del rispetto dei vincoli disposti dalle direttive provinciali in ordine alle spese discrezionali, contenuta nell'allegato 12 del bilancio che qui si richiama, non sono rispettate le indicazioni di riduzione percentuale tra 2007 e 2008.

Tale incremento, peraltro, risulta necessario al fine di attuare specifici obiettivi di attività, che non è stato possibile realizzare nel corso del primo esercizio, e in particolare:

- un programma editoriale che prevede l'affidamento di alcuni incarichi esterni al fine di pubblicare una ricerca storica sull'energia e due ulteriori volumi a carattere divulgativo sugli impianti idroelettrici ubicati in Trentino;
- il supporto editoriale al progetto "energy transformer" per la realizzazione di un catalogo della mostra itinerante sull'energia per le scuole;
- la partecipazione e/o l'organizzazione di convegni e iniziative riguardante la tematica energetica e le competenze istituzionali dell'Agenzia.

4.3 Spese dell'Agenzia

Per quanto riguarda la quantificazione delle spese nel bilancio dell'Agenzia sono stati seguiti i criteri delle direttive provinciali, delibera n. 2609/07, allegato B), punto 5, sia con riferimento ai vincoli di destinazione, sia in ordine alla coerenza nella riassegnazione delle economie di spesa.

4.3.1 Vincoli di destinazione delle entrate

Per quanto riguarda la destinazione delle assegnazioni della Provincia, sono stati pienamente rispettati i vincoli prescritti dall'art. 35, comma 6, della L.P. 14.09.1979, n. 7, come risulta e viene rappresentato nell'allegato 8 del documento di bilancio.

4.3.2 Equilibrio economico e finanziario

Equilibrio finanziario:

Anno	Totale spese	Totale entrate	Vincolo	Rispettato
2008	53.233.500,00	53.233.500,00	=	SI
2009	9.296.300,00	9.296.300,00	=	SI
2010	7.604.300,00	7.604.300,00	=	SI

Il vincolo dell'equilibrio finanziario viene rispettato.

Equilibrio economico:

Anno	Spese correnti	Entrate correnti	Vincolo	Rispettato
2008	925.000,00	3.122.500,00	<	SI
2009	295.000,00	3.020.000,00	<	SI
2010	265.000,00	3.010.000,00	<	SI

Il vincolo dell'equilibrio economico viene rispettato.

4.4 Avanzo di consuntivo

L'avanzo presunto di consuntivo è rappresentato nel quadro dimostrativo di cui all'allegato 10 del bilancio e può essere distinto nel seguente modo:

- quota genericamente vincolata a spese di investimento 30.485.000,00 euro;
- quota libera 1.515.000,00 euro;
- totale avanzo presunto 32.000.000,00 euro.